

Autorità Idrica Toscana

AVVISO PUBBLICO

PER IL SOSTEGNO DIRETTO A PROGETTI E INIZIATIVE DI INTERESSE COLLETTIVO RIGUARDANTI IL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO E LA TUTELA E SALVAGUARDIA DELLE RISORSE IDRICHES

ANNO 2026

*ai sensi del vigente «Regolamento per la concessione di patrocini e contributi»,
adottato da ultimo con decreto Direttore Generale AIT n. 188/2022*

Articolo 1 - Finalità

1. L'Autorità Idrica Toscana (da ora anche solo «AIT» o «Ente») intende promuovere e sostenere nell'anno 2026 progetti, attività e iniziative finalizzate allo sviluppo di una cultura della tutela e salvaguardia della risorsa idrica e dei relativi ecosistemi, alla efficiente ed efficace gestione dei servizi idrici integrati di acquedotto, fognatura e depurazione e allo studio degli aspetti regolatori e di pianificazione delle attività inerenti al servizio idrico integrato.
2. Per le finalità di cui al comma 1, l'AIT destina, per l'anno 2026, la somma di euro 20.000,00 (ventimila/00). L'Ente, tenuto conto delle disponibilità di bilancio, nel corso dell'esercizio 2026 potrà stanziare ulteriori risorse economiche (nel limite massimo di ulteriori euro 5.000,00) per il sostegno ad iniziative/progetti finanziabili nell'ambito del presente Avviso.
3. I contributi concessi per le finalità di cui al comma 1 non possono coprire oltre l'80% del costo complessivo del progetto/iniziativa/studio.
4. L'AIT si riserva di definire, a proprio insindacabile giudizio, l'importo complessivo del contributo da riconoscere ad ogni singola iniziativa/progetto/studio ritenuta meritevole di sostegno.

1

Articolo 2 – Soggetti beneficiari

1. Le richieste di contributo economico o di agevolazione economica (intendendo per queste ultime, aiuti organizzativi, messa a disposizione di beni immobili e mobili dell'Ente, etc.) possono essere presentate da soggetti pubblici o privati ad esclusione dei partiti politici e delle associazioni sindacali. A tal fine si applica l'art. 6 del «Regolamento per la concessione di patrocini e contributi» (adottato con decreto Direttore Generale AIT n. 45/2017 e modificato da ultimo con decreto n. 188/2022 - da ora anche solo «Regolamento»).
2. I beneficiari di contributo economico da parte di questa Autorità sono tenuti a utilizzare il logo dell'Ente su tutto il materiale divulgativo predisposto per pubblicizzare e realizzare le relative iniziative nonché nelle eventuali successive pubblicazioni, nel rispetto della disciplina di cui al “Regolamento per l'utilizzo del logo dell'Autorità Idrica Toscana” (adottato con decreto Direttore Generale n. 91/2017). A tal fine è richiesto l'impegno a sottoporre preventivamente all'Ufficio Stampa dell'AIT la bozza degli elaborati grafici su cui viene apposto il logo e ad effettuare tutte le modifiche che verranno richieste e a non procedere

Autorità Idrica Toscana

alla stampa e alla distribuzione del materiale promozionale su cui è apposto il logo fino al ricevimento del “nulla osta” da parte dell’Ufficio sopra citato.

3. I soggetti beneficiari dovranno essere in possesso del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) di cui all’art.1, comma 1175 della Legge 296/2006. A questo riguardo si specifica che, con riferimento ai soggetti che sono tenuti a tale obbligo, l’AIT provvederà, sia in fase di istruttoria del provvedimento di concessione che in fase di liquidazione del contributo, a verificarne la regolarità.

Articolo 3 – Iniziative ammissibili

1. Sono ammissibili le richieste di contributo o agevolazione economica che soddisfino le seguenti caratteristiche:
 - a. dimensione territoriale dell’iniziativa: di norma non inferiore all’ambito regionale;
 - b. studi, ricerche, convegni, seminari, percorsi formativi e/o di aggiornamento finalizzati allo sviluppo di una cultura della tutela e salvaguardia della risorsa idrica e dei relativi ecosistemi, alla efficiente ed efficace gestione dei servizi idrici e allo studio degli aspetti regolatori e di pianificazione delle attività inerenti il servizio idrico integrato e comunque iniziative coerenti con le finalità istituzionali dell’Ente e tali da consentire un reale beneficio a vantaggio della collettività;
 - c. le iniziative di cui alla lettera b) non devono avere fine di lucro; diversamente, come previsto all’art.6 del Regolamento, è fatto obbligo ai beneficiari di devolvere gli utili in beneficenza. Tali eventuali utili dovranno essere devoluti ad uno o più Enti del Terzo Settore di cui all’art. 4, c. 1 del D.Lgs. 117/2017 e ss.mm.ii., purché iscritti nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), pena la decadenza dal contributo riconosciuto; in sede di rendicontazione il beneficiario è tenuto a dichiarare, ai sensi dell’art. 47 del d.P.R. 445/2000, il soggetto a cui saranno devoluti gli eventuali utili derivanti dall’iniziativa nonché le relative tempistiche e modalità. L’Ente effettuerà gli idonei controlli ai sensi dell’art.71 del d.P.R. 445/2000. Nel caso in cui ad esito dei controlli previsti risultasse non rispettata la presente disposizione e il contributo fosse già stato liquidato, l’AIT attiverà le procedure per il recupero dell’intera somma versata.
2. Non sono suscettibili di sostegno da parte dell’AIT iniziative ed attività che:
 - a. non sono di rilevante interesse collettivo;
 - b. sono incompatibili con le finalità istituzionali dell’Autorità Idrica Toscana;
 - c. sono realizzate in ottemperanza ad obblighi già assunti verso l’Ente.
3. Per quanto attiene alle spese non ammissibili si rinvia a quanto previsto all’art.12, c. 7 del vigente Regolamento.

Articolo 4 – Domande di ammissione al contributo

1. Le richieste di sostegno economico/agevolazione devono essere presentate al Direttore Generale dell’Autorità Idrica Toscana esclusivamente utilizzando la modulistica allegata al presente Avviso.
2. Le domande dovranno essere trasmesse all’Autorità Idrica Toscana esclusivamente a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC) intestata al soggetto pubblico o privato richiedente o al

Autorità Idrica Toscana

Presidente/Legale rappresentante del medesimo, all'indirizzo protocollo@pec.autoritaidrica.toscana.it;

3. Per la presentazione delle domande sono individuate le seguenti scadenze:
 - 1^a scadenza: entro il 31 marzo 2026;
 - 2^a scadenza: entro il 30 giugno 2026;
4. Le domande presentate successivamente alla prima scadenza potranno essere valutate solo residuando la disponibilità finanziaria.
5. In fase istruttoria l'Autorità si riserva la possibilità di richiedere integrazioni/modifiche alla documentazione presentata.

Articolo 5 - Valutazione delle proposte

1. La concessione delle varie forme di sostegno è valutata tenendo conto dei seguenti criteri generali:
 - a) attinenza con le finalità di cui all'art.1, c.1 del presente Avviso;
 - b) coincidenza dell'attività con interessi generali o diffusi della comunità regionale e/o dei soggetti che a vario titolo operano nel settore dei servizi idrici integrati;
 - c) valutazione di altri finanziamenti di provenienza pubblica e della loro consistenza;
 - d) entità del fondo stanziato nel Bilancio Preventivo dell'AIT.
2. Le domande presentate saranno esaminate e valutate da una Commissione, nominata dal Direttore Generale su proposta del Responsabile del procedimento, sulla base dei parametri e mediante l'attribuzione dei punteggi di seguito indicati:

3

CRITERIO	PUNTEGGIO (max. attribuibile)
Rilevanza territoriale dell'iniziativa (regionale, nazionale, internazionale)	20
- Regionale	10
- Nazionale	15
- Internazionale	20
Livello di coinvolgimento dei soggetti pubblici e privati operanti nel settore dei servizi idrici	20
- soggetti di livello regionale	10
- soggetti di livello nazionale	15
- soggetti di livello internazionale	20
Attinenza della proposta ai temi del servizio idrico integrato	20
- pienamente attinente	20
- attinente	15
Livello di innovazione dei progetti e delle attività proposte e diffusione dei risultati	15
- caratteristiche innovative del progetto/attività	10
- meccanismi di diffusione dei risultati (disseminazione)	5

Autorità Idrica Toscana

CRITERIO	PUNTEGGIO (max. attribuibile)
Qualità complessiva della proposta	20
- Ottima	20
- Buona	10
- Sufficiente	5
Gratuità dell'accesso alle attività programmate	5

Totale punti: 100

- Il verbale della Commissione (contenente la graduatoria finale) è trasmesso al Direttore Generale e al Responsabile del procedimento per il prosieguo di competenza.

Articolo 6 - Responsabile del procedimento

- Ai sensi dell'art.5 della Legge 241/1990, il Responsabile del procedimento è individuato nella Funzionaria addetta del Servizio Affari Generali - Dott.ssa Giulia Zingoni (tel. 055 26329323 / e-mail: g.zingoni@autritaidrica.toscana.it).

Articolo 7 - Trattamento dei dati personali (Regolamento UE 2016/679)

4

- L'Autorità Idrica Toscana, in qualità di Titolare, con sede legale in Via Verdi n. 16, - 50122 – Firenze, in ossequio al Regolamento (UE) 2016/279 tratterà i dati personali conferiti con modalità cartacea e informatica per le sole finalità connesse alla gestione delle procedure amministrative di cui al presente Avviso.
- I dati saranno trattati per tutto il tempo necessario a partire dalla data della pubblicazione del presente Avviso, esclusivamente da personale interno autorizzato ed espressamente incaricato.
- Gli interessati potranno esercitare i propri diritti (Artt. 15-22 del Regolamento UE 2016/679) presentando istanza secondo le modalità previste nell'informativa allegata al presente Avviso. Si rimanda comunque all'allegata "Informativa privacy".

Articolo 8 – Disposizioni finali

- Per i termini di avvio e di conclusione delle attività ammesse a contributo, nonché per i termini e modalità di rendicontazione, si rinvia quanto previsto all'art.12 del Regolamento.
- Il contributo assegnato non potrà essere destinato ad attività diverse da quelle per le quali è stato concesso, pena la decadenza per intero dello stesso.
- Il contributo assegnato non è cumulabile con altri contributi concessi dall'Autorità per il medesimo progetto/iniziativa.

Autorità Idrica Toscana

-
4. Nel caso in cui il beneficiario risulti, a qualsiasi titolo, debitore dell'Autorità, l'erogazione del contributo è sospesa fino a che il debito non sia saldato. È fatta comunque salva la possibilità di compensare il debito con il beneficio concesso.
 5. Nel caso in cui le iniziative ammesse a contributo siano realizzate parzialmente, il contributo potrà essere ridotto, salvo che non venga disposta la decadenza.
 6. L'Autorità, ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. 445/2000, effettuerà i controlli (anche a campione), sulle dichiarazioni presentate relativamente a fatti o stati non comprovati direttamente sulla base della documentazione presentata in sede di richiesta e di rendicontazione.
 7. Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Avviso, si applicano le disposizioni del vigente Regolamento.

Sono allegati al presente Avviso a formarne parte integrante e sostanziale:

- Modello A - Richiesta di contributo/agevolazione/patrocino;
- Modello B - Comunicazione dati relativi al progetto/iniziativa oggetto della richiesta;
- Modello C - Rendiconto relativo all'utilizzo del contributo concesso;
- Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi dell'art. 47 del d.P.R. 445/2000 relativa all'ammontare complessivo delle spese sostenute per la realizzazione dell'iniziativa/progetto;
- Modello comunicazione IBAN per accredito contributo;
- Informativa privacy.

5

Firenze,

LA RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Giulia Zingoni ()*

() Documento amministrativo informatico
sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 82/2005*